

scernimento in azione, presenza di Dio in noi, è il dono, il regalo più grande che il Padre assicura a coloro che lo chiedono (cfr Lc 11,13). E Gesù come lo chiama? “Il dono”: “Rimanete qui a Gerusalemme aspettando il dono di Dio”, che è lo Spirito Santo. È interessante portare la vita in amicizia con lo Spirito Santo: Lui ti cambia, Lui ti fa crescere.

La Liturgia delle Ore fa iniziare i principali momenti di preghiera della giornata con questa invocazione: «O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto». “Signore, aiutami!”, perché da solo non posso andare avanti, non posso amare, non posso vivere... Questa invocazione di salvezza è la richiesta insopprimibile che sgorga dal profondo del nostro essere. Il discernimento ha lo scopo di riconoscere la salvezza operata dal Signore nella mia vita, mi ricorda che non sono mai solo e che, se sto lottando, è perché la posta in gioco è importante. Lo Spirito Santo sempre è con noi. “Oh, Padre, ho fatto una cosa brutta, devo andare a confessarmi, non posso fare nulla ...”. Ma, hai fatto una cosa brutta? Parla allo Spirito che è con te e digli: “Aiutami, ho fatto questo di bruttissimo”. Ma non cancellare il dialogo con lo Spirito Santo. “Padre, sono in peccato mortale”: non importa, parla con Lui così ti aiuta a ricevere il perdono. Mai lasciare questo dialogo con lo Spirito Santo. E con questi aiuti, che il Signore ci dà, non dobbiamo temere. Avanti, coraggio e con gioia!

### INTENZIONI SANTE MESSE

**SABATO 11 ore 18.30:**

**DOMENICA 12 febbraio, VI<sup>a</sup> Ordinaria, ore 9.45:**

Def. GOLIN GINO e CAPPELLINI SILVIA—Def. Fam MERLO e SPINELLA

Def. GIRALDINI SERGIO (Anniv) - Def. ALPINI ANDATI AVANTI

**MERCOLEDI' 15 ore 08.30:** Def. FIORIO CARLOTTA, ADELINA, e NELLA

**SABATO 18 ore 18.30:** Def. Fam. PASSILONGO

Def. Fam . GARBIN - Def. CARTURANI SILVIA

**DOMENICA 19 febbraio, VII<sup>a</sup> Ordinaria, ore 09.45:**

Def. Fam. BERTAIOLO e Fam. POLETTO

Def. BOSCAINI VITTORIO, MARCELLA e GINO

Def. PRANDO UGO e GAETANO

# Parrocchia di San Zenone - Palù -

d. Flavio ☎ 347 4867428

**DOMENICA 12 febbraio 2023**

*Domenico Pompili, vescovo di Verona*



Il terremoto che ha colpito la Turchia e la Siria assume di ora in ora proporzioni sempre più gravi, a causa della forza del sisma, del ritardo dei soccorsi, della fragilità delle costruzioni.

Quel che più conta ora è aiutare concretamente le persone - e sono milioni - coinvolte in una tragedia che in un momento ha stravolto la loro vita.

Pertanto, **domenica prossima 12 febbraio**, VI domenica del tempo ordinario, in tutte le parrocchie e comunità della diocesi, nelle celebrazioni eucaristiche, **verranno raccolte offerte per le popolazioni colpite, in particolare per quelle della martoriata Siria**. A tal proposito, faremo riferimento al nostro conterraneo, S.E. il Card. Mario Zenari, Nunzio Apostolico in Siria, per orientare e finalizzare la generosità sincera di tanti.

Preghiamo per la gente di Turchia e di Siria perché non soccomba al dolore e sappia attraversare questo difficile momento che non sarà esente da ulteriori scosse di assestamento mettendo a dura prova l'equilibrio di singoli e comunità.

Il Signore benedica quanti si prendono a cuore le sorti dell'altro, specie se nel bisogno e nella sofferenza.



**VENERDI' GNOCOLAR**

**17/02/2023**

Cena sociale alle ore 20.

Iscrizioni entro Mercoledì 15

al numero 349/7141115.



VENDITA PRIMULE

PER IL CENTRO AIUTO VITA DI S. GIOVANNI LUPATOTO

Consegnati €. 540. Il grazie da parte del Centro.



# E-state con noi 2023

## Campiscuola per tutta la nostra U- nità Pastorale

17-22 luglio: CAMPO 4<sup>a</sup> ELEMENTARE (Spiazzi)

24-29 luglio: CAMPO 5<sup>a</sup> ELEMENTARE (Spiazzi)

29-9 agosto: GMG A LISBONA

31-5 agosto: CAMPO 1<sup>a</sup> MEDIA (Spiazzi)

7-12 agosto: CAMPO 2<sup>a</sup> MEDIA (Spiazzi)

14-19 agosto: CAMPO FAMIGLIE (Spiazzi)

14-20 agosto: CAMPO VICARIALE ADOLESCENTI (Passo Maniva)

20-26 agosto: CAMPO VICARIALE 3<sup>a</sup> MEDIA (Passo Maniva)

Spiazzi si intende la struttura della parrocchia di Zevio  
Maggiori informazioni e iscrizioni a breve.

### CATECHESI DI PAPA FRANCESCO SUL DISCERNIMENTO Conclusione

La Bibbia ci avverte che la voce di Dio risuona nella calma, nell'attenzione, nel silenzio. Pensiamo all'esperienza del profeta Elia: il Signore gli parla non nel vento che spacca le pietre, non nel fuoco o nel terremoto, ma gli parla in una brezza leggera (cfr 1 Re 19,11-12). È un'immagine molto bella che ci fa capire come parla Dio. La voce di Dio non si impone, la voce di Dio è discreta, rispettosa, io mi permetterei di dire: la voce di Dio è umile, e proprio per questo pacificante. E solo nella pace possiamo entrare nel profondo di noi stessi e riconoscere i desideri autentici che il Signore ha messo nel nostro cuore. E tante volte non è facile entrare in quella pace del cuore, perché siamo indaffarati in tante cose tutta la giornata ... Ma per favore, calmati un po', entra in te stesso, in te stessa. Due minuti, fermati. Guarda cosa sente il tuo cuore. Lasciamo nella calma che venga subito la voce di Dio. Ci aspetta per questo.

Per il credente, la Parola di Dio non è semplicemente un testo da leggere, la Parola di Dio è una presenza viva, è un'opera dello Spirito Santo che conforta, istruisce, dà luce, forza, ristoro e gusto di vivere. Leggere la Bibbia, leggere un pezzo, uno o due pezzetti della Bibbia, sono come pic-

coli telegrammi di Dio che ti arrivano subito al cuore. La Parola di Dio è un po' – e non esagero – è un po' un vero anticipo di paradiso. E lo aveva ben compreso un grande santo e pastore, Ambrogio, vescovo di Milano, che scriveva: «Quando leggo la Divina Scrittura, Dio torna a passeggiare nel paradiso terrestre» (Lett., 49,3). Con la Bibbia noi apriamo la porta a Dio che passeggia. Interessante...

Questo rapporto affettivo con la Bibbia, con la Scrittura, con il Vangelo, porta a vivere una relazione affettiva con il Signore Gesù: non avere paura di questo! Il cuore parla al cuore, e questa è un altro aiuto indispensabile e non scontato. Molte volte possiamo avere un'idea distorta di Dio, considerandolo come un giudice arcigno, un giudice severo, pronto a coglierci in fallo. Gesù, al contrario, ci rivela un Dio pieno di compassione e di tenerezza, pronto a sacrificare sé stesso pur di venirci incontro, proprio come il padre della parabola del figlio prodigo (cfr Lc 15,11-32). Prendiamo il Vangelo, prendiamo la Bibbia in mano: cinque minuti al giorno, non di più. Portate un Vangelo tascabile con voi, nella borsa, e quando sarete in viaggio prendetelo e leggete un po', durante la giornata, un pezzettino, lasciare che la Parola di Dio si avvicini al cuore. Fate questo e vedrete come cambierà la vostra vita con la vicinanza alla Parola di Dio.

È molto bello pensare alla vita con il Signore come una relazione di amicizia che cresce giorno dopo giorno. Pensiamo a Dio che ci ama, ci vuole amici! L'amicizia con Dio ha la capacità di cambiare il cuore; è uno dei grandi doni dello Spirito Santo, la pietà, che ci rende capaci di riconoscere la paternità di Dio. Abbiamo un Padre tenero, un Padre affettuoso, un Padre che ci ama, che ci ha amato da sempre: quando se ne fa esperienza, il cuore si scioglie e cadono dubbi, paure, sensazione di indegnità. Nulla può opporsi a questo amore dell'incontro con il Signore.

E questo ci ricorda un altro grande aiuto, il dono dello Spirito Santo, che è presente in noi, e che ci istruisce, rende viva la Parola di Dio che leggiamo, suggerisce significati nuovi, apre porte che sembravano chiuse, indica sentieri di vita là dove sembrava ci fossero solo buio e confusione. Io vi domando: voi pregate lo Spirito Santo? Ma chi è questo grande Sconosciuto? Noi preghiamo il Padre, sì, il Padre Nostro, preghiamo Gesù, ma dimentichiamo lo Spirito! Una volta, facendo la catechesi ai bambini, ho fatto la domanda: “Chi di voi sa chi è lo Spirito Santo?”. E un bambino: “Io lo so!” – “E chi è?” – “Il paralitico”, mi ha detto! Lui aveva sentito “il Paralitico”, e pensava che fosse un paralitico. E tante volte – questo mi ha fatto pensare – per noi lo Spirito Santo è lì, come se fosse una Persona che non conta. Lo Spirito Santo è quello che ti dà vita all'anima! Lasciatelo entrare. Parlate con lo Spirito così come parlate con il Padre, come parlate con il Figlio: parlate con lo Spirito Santo – che non ha niente di paralitico! In Lui c'è la forza della Chiesa, è quello che ti porta avanti. Lo Spirito Santo è di-